

CALCIO

L'AMICHEVOLE DI LUSSO

AL FRATELLI MOLINARI È STATA UNA FESTA DEL GOL I PADRONI DI CASA ERANO RIUSCITI A PAREGGIARE NEL PRIMO TEMPO CON UNA RETE SIGLATA DA SILVA

Parma batte Codogno 9-1

In oltre 400 sugli spalti

Memorial Rizzi Il figlio: ora potremmo ripeterlo ogni anno

Stefano Miele
Codogno (Lodi)

BELLA giornata di sport quella vissuta allo stadio «Fratelli Molinari» i cui spalti sono stati gremiti da circa 400 persone in occasione della prima edizione del «Memorial Giovanni Rizzi», manifestazione che ha ricordato il noto dirigente codognese scomparso esattamente 18 anni fa, il 27 novembre 1997, e che negli anni '80-'90 è stato dirigente del Codogno fino a diventarne anche vice presidente. Per celebrare l'evento il Codogno ha invitato un avversario di lusso come il Parma, nobile decaduto del calcio italiano, che attualmente è al comando del girone D della serie D con 37 punti frutto di 11 vittorie e 4 pari nelle 15 partite fin qui disputate. Mister Antonio Cremonesi ha messo in campo una formazione formata da juniores e al-



TEST Un momento della sfida del Fratelli Molinari (Gazzola)

lievi rinforzati da quattro elementi della prima squadra che milita in Promozione perché gli altri erano tutti al lavoro. Spazio, quindi, ai giovanissimi che comunque si sono comportati molto bene contro gli emiliani che hanno vinto per 9-1 ma che per almeno una ventina di minuti sono stati messi in difficoltà dai ragazzi

di casa arrivati anche sull'1-1 grazie al momentaneo pari segnato da Silva. Alla fine il trofeo è stato consegnato ai parmensi dal figlio Alfredo, consigliere del Codogno, dal presidente Diego Porzio e dal sindaco codognese Vincenzo Cerretti. «È stato un evento bellissimo - ha detto Porzio - i dirigenti del Parma ci han-

no fatto i complimenti sia per l'impianto di gioco e l'organizzazione ed hanno sottolineato che questo è il primo trofeo vinto dal nuovo corso del club emiliano, presente con due ex campioni come il responsabile dell'area tecnica Lorenzo Minotti e il mister Luigi Apolloni. Dopo la partita un rinfresco con una grande torta con gli stemmi del Parma e del Codogno.

SODDISFAZIONE anche da parte di Alfredo Rizzi: «E' stato sicuramente il modo migliore per ricordare la figura di mio padre. Il Parma ci ha anche proposto di ripetere la manifestazione ogni anno». «Sicuramente una bella esperienza - commenta mister Antonio Cremonesi - Mi ha permesso anche di vedere bene tre giovanissimi del '99: i difensori Trezza e Frontori e il portiere Lucera. Della prima squadra in campo c'erano solo Tadi, Silva e Capasso».



SPAREGGI La formazione del Selva Alta Vigevano

Tennis Domenica il match di ritorno con Trento

Il Selva Alta si gioca tutto per rimanere in serie A1

■ Vigevano (Pavia)

MANCA l'ultimo sforzo alla squadra maschile dello Sporting Club Selva Alta Vigevano per poter festeggiare la storica permanenza nel campionato di serie A1 di tennis. Le basi per centrare questo traguardo sono state gettate domenica scorsa a Trento con la vittoria per 4-2 sull'A.T.A. Battisti nell'andata dei play out salvezza. Un match molto equilibrato in cui nei singoli i vigevanesi hanno fatto la differenza ottenendo tre dei quattro punti in palio. Roberto Marcora al termine di match giocato punto a punto ha avuto la meglio per 5-7, 7-5, 7-6 su Riccardo Bellotti. Il secondo singolare per il Selva Alta è stato vinto dal dominicano Jhonson Daniel Garcia Medina che per 6-4, 7-6 ha sconfitto il lituano Laurynas Grigelis. Conferma poi di un ottimo momento per Filippo Baldi che con i parziali di 7-5, 4-6, 7-5 ha regolato Gianluca Pecoraro.

SCONFITTO il solo Giovanni Rossanigo, battuto per 6-2, 6-4 da Matteo Dellagiocoma. Il punto della vittoria per i vigevanesi è stato ottenuto in doppio

per 6-3, 6-4 da Roberto Marcora e Filippo Baldi su Matteo Dellagiocoma e Nicolò Zampoli. Massimiliano Dotti e Giovanni Rossanigo sono stati, invece battuti per 6-2, 6-4 da Riccardo Bellotti e Marlon Sterni. «Partiamo con un vantaggio dall'essere riusciti ad imporci in trasferta, unica squadra che ci è riuscita domenica nei

Il capitano Rossanigo
«Abbiamo un vantaggio ma sono convinto che sarà durissima»

play off e play out di serie A1 - sottolinea il capitano-giocatore del Selva Alta Vigevano, Giovanni Rossanigo -. Ma sarà dura anche domani (domenica) perché come dimostrano i risultati degli incontri di Trento si è sempre assistiti a partite combattute ed in cui c'è stato grande equilibrio. Bisognerà cercare di conquistare almeno tre punti che ci permetterebbe di festeggiare davanti al nostro pubblico di Vigevano». Appuntamento da domenica mattina per una lunga e decisiva giornata di tennis.

Enrico Venni

L'evento Serata di beneficenza al Canadi di Spino d'Adda. Raccolti 30mila euro per i paraplegici

Gli appassionati di F1 ricordano Ragazzoni

■ Spino d'Adda (Cremona)

VA IN SCENA domani dalle 19, la ventiduesima edizione del mitico «Grand Prix della Solidarietà», perfetto mix di passione per il grande motorismo e per la solidarietà nei confronti dei paraplegici. Non una gara agonistica, ma una rimpatriata di appassionati della Formula Uno per ricordare Clay Regazzoni, indimenticabile campione ticinese obbligato a vivere i suoi ultimi anni in carrozzella, e per stimolare la ricerca per combattere la paraplegia. Artefice della festa (perché di una

festa si tratta) è il famoso Club Clay Regazzoni, sodalizio che, col sostegno, quando era in vita, del celebre pilota, amava promuovere ogni anno simpatiche manifestazioni al fine di raccogliere fondi per destinarli a fine novembre agli istituti di ricerca che si dedicano alla causa dei paraplegici.

DA VENTIDUE anni, nona edizione senza Clay Regazzoni, in precedenza sempre presente di persona (ora ci saranno i familiari, come ogni volta da quando è scomparso). Il «bottino» della stagione 2015 parla di 30 mila euro:

verranno suddivisi, nel corso della festa al «Canadi» di Spino d'Adda, riva sinistra del fiume, appena al di là del ponte di Bisnate. Ed a consegnarli saranno il fondatore del sodalizio Giacomo Tansini ed il presidente del medesimo don Gigi Avanti, parroco lodigiano di Cadilana, notissimo «prete dei piloti» per via della sua passione per i motori agonistici. Tra gli altri ospiti data per certa la presenza di Maximiliano Sontacchi, paraplegico, un mito nel mondo dei conduttori motociclistici e gestore di una scuola guida per disabili. **L.A.**

Basket DnB I lomellini, reduci dal ko con la capolista, viaggiano all'ultimo posto

Zanellati: l'Expo ha preso consapevolezza

■ Mortara (Pavia)

È UNA Expo più consapevole dei suoi mezzi quella che domenica scende sul campo di Vicenza a caccia di punti per lasciare l'ultimo posto del campionato. I lomellini, che in nove giornate hanno assaporato in una sola occasione il gusto della vittoria, nell'ultimo turno hanno messo paura alla capolista Orzinuovi, ancora imbattuta, che è riuscita a passare al palaGuglieri soltanto dopo un overtime. «Una vittoria di quel peso specifico avrebbe cambiato molte cose - è il

pensiero di coach Alfonso Zanellati -, ma in ogni caso la nostra prova è stata la conferma della qualità del lavoro che stiamo portando avanti. Sono convinto che la squadra abbia finalmente preso coscienza del suo valore. Abbiamo bisogno di continuità». L'ultimo posto, per ora condiviso con Moncalieri con cui i lomellini sono per altro in vantaggio è decisamente poco anche se almeno mezza dozzina di squadre sono compresse in 6 punti. «Il campionato è lungo - chiude Zanellati -. Vogliamo essere al top per gli scontri decisivi». **U.Z.**

Basket Serie C In Silver Gambolò è chiamato a ripetersi contro il Soul Milano

La ForEnergy aspetta al varco Cremona

■ Vigevano (Pavia)

C'È UN SOLO pronostico: la vittoria. La ForEnergy Vigevano ha ripreso la sua corsa in C Gold mettendo sotto l'Ebro Milano ed è chiamata ora a capitalizzare quel successo nel secondo impegno casalingo consecutivo. Domenica alle 18 al palaBasletta arriva Cremona. «Dobbiamo avere un giusto approccio - ammonisce coach Simone Bianchi - e aggredire subito la partita per evitare di trascinarci i nostri avversari ai minuti finali». Sempre in C Gold trasferta milane-

se (domenica alle 18) sul campo dell'Ebro per la Fluidotecnica Robbio nell'ultimo turno strapazzata da Voghera. «Serve continuità - fanno sapere da Robbio - e la consapevolezza di giocarsi una partita clou per la salvezza». Torna per la seconda settimana consecutiva sul campo di casa la Virtus Gambolò, in C Silver. I lomellini affrontano il Soul Milano, terzo. «Quando riusciamo ad esprimere il gioco d'insieme e la difesa che ha spazzato via San Pio - dice coach Antonio Cordone - nessun avversario ci può fare paura». **U.Z.**